



*REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA*  
*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA*  
**3° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SALVATORE TODARO"**  
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado – Indirizzo Musicale  
Via Gramsci - 96011 AUGUSTA (SR) ☎ 0931/993733 - 📠 0931/511970  
Cod. Mecc. SRIC830009 - C.F. 90004080892- [www.scuolatodaro.gov.it](http://www.scuolatodaro.gov.it)  
e-mail: [sric830009@istruzione.it](mailto:sric830009@istruzione.it) casella PEC [sric830009@pec.istruzione.it](mailto:sric830009@pec.istruzione.it)

## **REGOLAMENTO DISCIPLINARE ALUNNI**

**Adottato dal Consiglio d'Istituto delibera n. 27/2022 del 06/06/2022**

**Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Rita Spada**

## **Art. 1 – Principi e finalità**

1. Il presente Regolamento è formulato in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 e fa propri il D.P.R. 24/06/1998, n. 249 “Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola secondaria“, il D.P.R. 21/11/2007, n. 235 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR n.249/98” ed il DPR. 22/06/2009 n.122 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”.  
Esso individua diritti e doveri degli studenti, i comportamenti corretti e i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto. L'applicazione del presente Regolamento è funzionale alla promozione ed all'acquisizione della consapevolezza rispetto alla presenza di diritti e doveri il cui corretto esercizio è strumento di educazione alla partecipazione ed alla convivenza civile e democratica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima sentito. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno e, in ragione della sua giovane età, tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, della responsabilità, dell'adesione alle regole di convivenza. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

## **Art.2 Diritti e doveri degli studenti**

### *Diritti*

L'istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti:

- La formazione culturale e professionale ; lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e che sia aperta alla pluralità delle idee.
- Un servizio educativo e didattico di qualità : la scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
- Offerte formative aggiuntive e iniziative per il recupero di situazioni di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.
- La tutela della riservatezza.
- Un'adeguata informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola : lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico
- Il rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono: gli studenti hanno

diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

- La libera espressione della propria opinione.
- Una valutazione trasparente e tempestiva: la scuola si impegna ad attivare anche un processo di autovalutazione che conduca lo studente a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- I servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica: la scuola si impegna ad assicurare la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;

### *Doveri*

- Gli studenti devono essere leali, riconoscere i propri errori ed assumersi le proprie responsabilità.
- Gli studenti sono tenuti ad essere puntuali, a frequentare con regolarità i corsi e le altre attività che vengono svolte, sia in orario antimeridiano che in orario pomeridiano, nel contesto dei lavori scolastici nonché ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.
- Gli studenti sono tenuti a presentarsi a scuola con un abbigliamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti e dell'istituzione e sono tenuti ad indossare abbigliamento sportivo nei giorni in cui sono previste lezioni di educazione fisica ed attività ginniche e sportive, osservando le norme di igiene e sicurezza come forma di rispetto per se stessi e per la collettività.
- Gli studenti devono mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato, corretto, coerente con le regole richieste dalla convivenza civile e rispettoso del lavoro degli insegnanti, dei compagni, del Capo di Istituto e del personale tutto della Scuola.
- Gli studenti sono tenuti a rispettare e far rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola, e l'ambiente di studio e di lavoro e sono tenuti a risarcire i danni anche involontari causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature e hanno il compito di isolare ed indicare i responsabili di atti di vandalismo, distruzione, e danneggiamento di cose appartenenti alla collettività.
- Gli studenti sono tenuti ad usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online
- Gli studenti sono tenuti ad utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante,
- Gli studenti sono tenuti a segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o Cyber bullismo di cui fosse vittima o testimone;
- Gli studenti sono tenuti ad accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
- Gli studenti sono tenuti ad accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

### Art. 3 Sanzioni

1. Le violazioni dei doveri di cui agli articoli precedenti danno luogo, secondo la gravità dell'infrazione, e nel rispetto del procedimento di seguito previsto, all'applicazione delle sottoelencate sanzioni disciplinari:

**TABELLA A**

<b>MANCANZE DISCIPLINARI NON GRAVI</b>		
<b>COMPORTEMENTI</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>ORGANI</b>
Disturbo delle lezioni	Richiamo verbale	Dirigente scolastico e Docenti
Uso di abbigliamento non adeguato al contesto scolastico	Richiamo verbale	Dirigente scolastico e Docenti
Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione e/o contravvenzione alle disposizioni del docente	Richiamo verbale e ammonizione scritta	Dirigente scolastico e Docenti
Reiterati ingressi posticipati senza valida motivazione	Richiamo verbale e ammonizione scritta	Docente Coordinatore Docente dell'ora
Disturbo continuato delle lezioni	Ammonizione scritta	Dirigente scolastico e Docenti
Atteggiamenti che possono sfociare in atti di bullismo	Attività di ricerca sul tema Bullismo e report alla classe di appartenenza	Dirigente, Docenti in collaborazione con il Team antibullismo

**TABELLA B**

<b>MANCANZE DISCIPLINARI "GRAVI"</b>		
<b>COMPORTEMENTI</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>ORGANI</b>
Falsificazione della firma del genitore	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (sino a 15 giorni)	Consiglio di Classe
Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (sino a 15 giorni)	Consiglio di Classe
Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (sino a 15 giorni)	Consiglio di Classe
Sottrazione di oggetti altrui	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (sino a 15 giorni)	Consiglio di Classe
Ricorso alla violenza all'interno di una discussione e o atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (sino a 15 giorni)	Consiglio di Classe
Uscita dalla classe senza autorizzazione Mancato rientro in classe in orario congruo Rifiuto di dichiarare il proprio nome e la classe di appartenenza al personale della scuola	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (sino a 15 giorni)	Consiglio di Classe
Lanci di oggetti contundenti	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (sino a 15 giorni)	Consiglio di Classe
Violazione delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (sino a 15 giorni)	Consiglio di Classe
Introduzione nella scuola di alcolici e droghe	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (sino a 15 giorni)	Consiglio di Classe
Mancato rispetto delle strutture e delle attrezzature	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (sino a 15 giorni)	Consiglio di Classe
Danneggiamento volontario di attrezzature e di strutture (vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, attrezzi e suppellettili nelle palestre...)	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (sino a 15 giorni)	Consiglio di Classe
Mancato mantenimento dell'ordine e o della pulizia degli ambienti scolastici	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (sino a 15 giorni)	

Infrazione del divieto di fumo	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (sino a 15 giorni)	Consiglio di Classe
Uso di telefonini cellulari e altri dispositivi elettronici durante le lezioni	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (sino a 15 giorni)	Consiglio di Classe
Uso non autorizzato di videocamere, fotocamere e registratori vocali nei locali dell'istituto	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (sino a 15 giorni)	Consiglio di Classe
Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o costituiscono pericolo per l'incolumità delle persone	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (sino a 15 giorni)	Consiglio di classe
Episodi di bullismo		
Aggressioni verbali, insulti verbali perpetuati nei confronti del singolo da parte di uno o più soggetti	Attività guidata a servizio della comunità scolastica di appartenenza	Consiglio di classe
Aggressioni di tipo fisico, molestie e stalking perpetuati nei confronti del singolo da parte di uno o più soggetti	Volontariato guidato presso enti ed associazioni del territorio	Consiglio di classe
Diffusione di video e foto non autorizzate perpetuate nel tempo nei confronti del singolo da parte di uno o più soggetti	Volontariato guidato presso enti ed associazioni del territorio	Consiglio di classe
Recidiva di atti di violenza grave o comunque tali da generare un elevato allarme sociale	Allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi	Consiglio d'Istituto

**TABELLA C**

MANCANZE DISCIPLINARI PUNIBILI CON MULTA		
COMPORAMENTI	SANZIONI	ORGANI
Infrazione al divieto di fumare all'interno della scuola	Come da normativa vigente	Dirigente scolastico o funzionario individuato ai sensi della normativa vigente a seguito della segnalazione dell'infrazione
Danneggiamenti di strutture o attrezzature dovute a incuria o trascuratezza	Secondo l'entità del danno	Dirigente scolastico o suo delegato a seguito della segnalazione dell'infrazione

1. Il pagamento della multa non estingue le mancanze disciplinari e non esclude quindi l'applicazione delle sanzioni di cui alle tabelle A e B.
2. Allo studente è offerta la possibilità di convertire le sanzioni, ad esclusione dell'allontanamento per più di 15 giorni) in attività a favore della comunità scolastica (quali la pulizia delle aule, piccole manutenzioni, svolgimento di attività di assistenza o di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, ...).
3. La reiterazione di mancanze disciplinari non gravi si configura come una grave infrazione disciplinare e, pertanto, può essere sanzionata col temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica.
4. L'alunno che è incorso nella sanzione dell'allontanamento dalla scuola non può partecipare per tutto l'anno scolastico alle visite d'istruzione o ad altre attività al di fuori dell'edificio scolastico. Durante il periodo previsto per le visite o per le attività lo studente frequenterà le lezioni in altra classe.
5. Il Consiglio di classe può stabilire di escludere dalla partecipazione a visite o viaggi di istruzione i responsabili di comportamento sanzionati.
6. Nei periodi di allontanamento fino a 15 giorni la scuola, per il tramite del Consiglio di classe, mantiene un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
7. Per allontanamenti superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica. A partire dall'anno scolastico 2015/2016 il regolamento è integrato con l'organo di garanzia di seguito.

## **Art. 4 Organo di garanzia e impugnazioni**

### **ORGANO DI GARANZIA**

- Ai sensi del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, viene annualmente costituito un Organo di garanzia. Esso è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da un docente designato dal Consiglio d’Istituto e da due rappresentanti eletti dai genitori (i genitori rappresentanti sono indicati nelle persone del Presidente del C.D.I. e dal vicepresidente)
- L’Organo di Garanzia è chiamato a riunirsi in caso di ricorso presentato da parte dei genitori degli alunni sanzionati entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione stessa da parte dell’Istituzione scolastica. Ai sensi dell’ art. 5, comma 1, del D.P.R. 235/2007 dovrà esprimersi entro i successivi dieci giorni dal ricorso presentato. Qualora non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.
- Il docente viene designato in occasione della prima convocazione del Consiglio d’Istituto e resta incaricato (salvo trasferimento o cessazione dal servizio, nel qual caso viene sostituito dal primo o, se necessario, dal secondo docente supplente, come indicato nel comma seguente) fino a nuova designazione operata nel primo incontro del Consiglio d’Istituto dell’anno scolastico successivo.
- Al fine di evitare situazioni di incompatibilità (lo stesso docente componente dell’Organo di garanzia, ad esempio, non può coincidere con lo stesso soggetto che ha irrogato la sanzione) nonché per provvedere a situazioni di assenza del docente designato, il Consiglio d’Istituto, nella stessa seduta, designa altri due docenti con funzione di supplenza, il secondo dei quali è chiamato ad intervenire qualora anche per il primo supplente si dovessero porre le condizioni enunciate nel comma precedente (incompatibilità o assenza). Anche i membri supplenti restano in carica fino alla prima riunione del Consiglio d’Istituto dell’anno scolastico successivo.
- I due rappresentanti dei genitori vengono eletti dai genitori contestualmente alle elezioni degli Organi Collegiali, sulla base delle candidature avanzate. I primi due genitori che ottengono il maggior numero di voti sono designati membri effettivi dell’Organo. Il primo genitore che, tra i non eletti, ha conseguito il maggior numero di voti, svolgerà la funzione di membro supplente, e sarà chiamato in causa, come per la componente – docenti, in caso di prevista assenza di uno dei due membri effettivi o in caso di incompatibilità (es.: rapporti di parentela diretta con lo studente sanzionato).
- Anche in prima convocazione, non è comunque necessario che l’Organo sia “perfetto”, purché siano tuttavia rappresentate da almeno un membro tutte le componenti (genitori, docenti, D.S.).
- Nel caso di votazioni all’interno dell’Organo, le astensioni non hanno alcuna influenza sul conteggio dei voti.

### **Art. 5 Procedimenti disciplinari**

1. Il Dirigente scolastico e i docenti sono individualmente competenti per le sanzioni consistenti in richiami verbali e ammonizioni scritte. I docenti dovranno, con apposita comunicazione scritta, segnalare alla famiglia dello studente il richiamo fatto richiedendo la firma per presa visione da parte di almeno un genitore.
2. Il dirigente scolastico è competente a irrogare le sanzioni consistenti nel pagamento di multe.
3. Il dirigente scolastico o il docente coordinatore, suo delegato, irroga l’ammonizione anche su segnalazione scritta e motivata del docente.
4. Il procedimento disciplinare per l’irrogazione di sanzioni che prevedono l’allontanamento dalla comunità scolastica per periodi non superiori ai quindici giorni si svolge in seno al Consiglio di classe convocato in seduta straordinaria disciplinare, secondo le seguenti fasi :
  - a. Avvio del procedimento per autonoma iniziativa del dirigente scolastico o su impulso di almeno un docente che abbia rilevato la mancanza disciplinare annotandola sul giornale di classe
  - b. Convocazione del Consiglio di classe straordinario disciplinare da parte del Dirigente scolastico.
  - c. Invito delle parti sottoposte a procedimento: gli studenti sottoposti a procedimento disciplinare assistiti , se minorenni, dai loro genitori devono essere invitati a intervenire al Consiglio di classe per esporre le proprie ragioni.
  - d. Invito della parte lesa: se il comportamento che configura mancanze disciplinari ha prodotto danni a soggetti terzi, appartenenti comunque alla comunità scolastica, anche questi devono essere invitati a intervenire al Consiglio di classe per rappresentare la propria versione dei fatti.
  - e. Convocazione dei testimoni: il Consiglio di classe può, se lo ritiene utile all’esatta ricostruzione degli avvenimenti, convocare le persone appartenenti alla comunità scolastica che risultano essere informate dei fatti affinché rendano la propria testimonianza.
  - f. Istruttoria del procedimento mediante la raccolta delle memorie scritte che le parti interessate (dirigente

scolastico, docenti, testimoni, e parti del procedimento) volessero produrre nonché l'audizione delle parti e dei testimoni.

Le persone a vario titolo intervenute al Consiglio di classe devono essere ascoltate una alla volta e in separata sede. Nel caso in cui due o più persone rappresentassero versioni dei fatti contrastanti, il Consiglio di classe può disporre che siano ascoltate in contraddittorio. Durante il contraddittorio gli studenti minorenni possono essere assistiti dai genitori i quali però non devono, in alcun caso, rivolgersi direttamente alla controparte del proprio figlio.

g. Decisione: Il Consiglio di classe delibera l'irrogazione della sanzione solo se in fase istruttoria sono stati raccolti elementi concreti e precisi dai quali si possa inequivocabilmente desumere che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente sottoposto a procedimento. In tutti gli altri casi, il Consiglio di classe delibera di chiudere il procedimento senza irrogare alcuna sanzione.

h. Comunicazione del provvedimento: il provvedimento disciplinare va formalmente comunicato al destinatario o, se si tratta di minore, ai suoi genitori.

5. Il Consiglio d'Istituto decide sulle sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e su quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

In questo caso il procedimento prende avvio su impulso del Dirigente scolastico o del Consiglio di classe che, dichiaratosi incompetente, ha rimesso il caso al Consiglio d'Istituto e prosegue secondo le fasi di cui alle lettere c e seguenti del punto precedente.

6. Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

#### **Art. 6 Impugnativa, Organo di Garanzia e suo funzionamento. Ricorsi**

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'organo di garanzia.

Tale organo è nominato annualmente con decreto del Dirigente scolastico che lo presiede ed è composto da due docenti e da due rappresentanti dei genitori, quali membri effettivi, e da due docenti e due rappresentanti dei genitori, quali membri supplenti. Tutti i componenti sono eletti in seno al Consiglio d'Istituto.

2. I membri supplenti intervengono alle sedute dell'organo di garanzia in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'O. G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'O. G. il genitore dello studente sanzionato).

3. La convocazione dell'organo di garanzia deve essere disposta con un congruo preavviso di norma non inferiore a 3 giorni rispetto alla data delle riunioni, a meno che situazioni d'urgenza non richiedano una convocazione in tempi più brevi. Nella nota di convocazione devono essere indicati, oltre all'orario e al luogo, gli argomenti da trattare nella seduta.

4. L'organo di garanzia è validamente costituito anche se non tutte le componenti siano rappresentate. Per la validità dell'adunanza è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica.

5. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza. In caso di parità, prevale il voto del presidente.

6. Di ogni seduta viene redatto un verbale, firmato dal presidente e dal segretario, individuato dal presidente tra i componenti dell'organo, steso su apposito registro a pagine numerate.

7. Qualora non si raggiunga il numero legale la seduta è rinviata a non oltre giorni 3, previa riconvocazione.

8. L'organo di garanzia, inoltre, decide, su richiesta di chiunque ne abbia interesse, sui conflitti che insorgono in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

9. Contro le violazioni dello Statuto delle studentesse e degli studenti, anche di quelle contenute in questo regolamento, gli studenti o chiunque ne abbia interesse possono presentare reclamo all'Ufficio Scolastico Regionale, secondo il disposto dell'art 5, punti 3 e ss. dello "Statuto delle studentesse e degli studenti". Sui reclami di cui sopra, previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale, decide in via definitiva il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.

**Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Rita Spada**



# **Patto di Corresponsabilità Scuola Primaria e Secondaria di 1°gr.**

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto 27/2022 del 06/06/2022

*Il presente documento è sottoscritto da e fra:*

- **ISTITUTO COMPRENSIVO “SALVATORE TODARO” DI AUGUSTA**, in persona del **Dirigente Scolastico** Prof.ssa Rita Spada in qualità di legale rappresentante dello stesso Istituto Scolastico.
- **I genitori** (ovvero i soggetti, se diversi, dichiaranti essere esercenti potestà genitoriale quali risultanti dall'atto di iscrizione dell'alunno all'Istituto Scolastico e da successive eventuali dichiarazioni modificative) dell'alunno.
- **L'alunno** medesimo.
- l'Istituto, i Genitori e l'alunno, denominati, al singolare quanto al plurale, **“Parte”** o **“Parti”**.

## **La scuola si impegna a:**

- creare un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile delle bambine e dei bambini della scuola dell'infanzia e delle alunne e degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, che educhi al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione;
- offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo ed al confronto;
- realizzare curricula disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze, nella consapevolezza di appartenere ad una dimensione europea, secondo l'organizzazione didattico-metodologica prevista nel Piano triennale dell'offerta formativa;
- garantire una valutazione trasparente, esplicitando i criteri di valutazione adottati e in generale relativi ai livelli di apprendimento raggiunti;
- informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica dei figli, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline ove presenti, agli aspetti inerenti il comportamento;
- favorire un rapporto collaborativo con le famiglie, anche attraverso la cura dei diversi canali di comunicazione;
- mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le alunne e gli alunni;
- garantire un ambiente salubre e sicuro;
- offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
- attuare un protocollo antibullismo ;
- individuare il team di gestione dell'emergenza antibullismo ;
- caricare sul sito web della scuola una sezione dedicata ai temi del bullismo e/o cyber bullismo in cui inserire informazioni per alunni, genitori e docenti;
- organizzare attività di prevenzione con gli alunni in rapporto ai fenomeni di bullismo e di Cyber bullismo;
- predisporre un sistema di denuncia che consenta ai ragazzi ed ai genitori di segnalare episodi di bullismo;
- introdurre la figura di mediatore tra gli alunni;
- presentare progetti educativi e formativi sulle dinamiche relazionali della classe per gli alunni e per i docenti;
- regolamentare il contrasto al Bullismo con misure correttivo-educative e/o sanzioni disciplinari integrando il Regolamento disciplinare. stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali ;

- vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e Cyber Bullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.
- raccogliere e dare risposta a pareri e suggerimenti da parte delle famiglie.

### **La famiglia si impegna a:**

- trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, nel rispetto dei valori condivisi;
- considerare la collaborazione con la scuola un valore fondamentale per la qualità dell'esperienza formativa dei propri figli;
- conoscere l'offerta formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
- rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza;
- sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e Cyber bullismo;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di Cyber bullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
- sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
- discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.
- vietare al proprio figlio l'uso di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi in ambito scolastici, se non a fini didattici ;
- adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i bambini e i ragazzi verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;
- mantenere aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola attraverso la costante consultazione del registro elettronico e la lettura del diario, firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando ai colloqui scuola-famiglia;
- sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali;
- partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, assemblee, ecc.);
- conoscere il Regolamento di Istituto e rispettarne le regole per il buon funzionamento della scuola;
- rispettare gli orari di ingresso/uscita per far sì che gli alunni siano puntuali alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati a casi eccezionali;
- suggerire proposte che possano contribuire al miglioramento dell'offerta formativa
- condividere con i propri figli il patto educativo di corresponsabilità.

### **La bambina/il bambino e l'alunna/l'alunno, compatibilmente con la propria età si impegna a:**

- considerare il diritto allo studio e la scuola come una conquista sociale, un'opportunità, un valore aggiunto nella propria vita;
- rispettare se stesso/a, il dirigente, i docenti, il personale ausiliario, tecnico e amministrativo e i compagni osservando le regole della convivenza nel gruppo;
- essere leale e solidale con i compagni;
- svolgere regolarmente e con lealtà il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- utilizzare telefonini e/o dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
- segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o Cyber bullismo di cui fosse vittima o testimone;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;

- accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.
- conoscere e rispettare rigorosamente il Regolamento di Istituto e dare valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati;
- prestare attenzione alle lezioni, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività didattiche;
- rispettare i locali e gli arredi scolastici e collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato;
- rispettare l'igiene personale e indossare abiti consoni al contesto scolastico;
- usare un linguaggio adeguato e mai scurrile;
- avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni tenendolo con cura;

### **Appendice COVID-19**

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2,

#### **la scuola si impegna a:**

- realizzare gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dalle autorità competenti;
- mettere in atto tutte le migliori soluzioni didattiche e organizzative per garantire il servizio scolastico anche in eventuale periodo di emergenza sanitaria;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti di bambini e alunni;
- intraprendere iniziative di sviluppo delle competenze digitali a favore delle bambine, dei bambini, delle alunne e degli alunni e, ove possibile, delle famiglie;
- predisporre interventi di supporto psicopedagogico, nei limiti delle risorse disponibili, a favore di docenti, alunni e famiglie, per la gestione dei vissuti stressanti e traumatici legati all'emergenza sanitaria.

#### **La famiglia si impegna a:**

- prendere visione della documentazione relativa alle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 pubblicata dall'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- monitorare quotidianamente lo stato di salute del proprio figlio (controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola) e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia respiratoria o febbre (anche nei tre giorni precedenti), tenerlo a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o il pediatra, seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- informare tempestivamente la scuola nel caso in cui l'alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio;
- assicurarsi che il proprio figlio sia dotato dei dispositivi di protezione previsti dalla normativa e individuati dalla scuola tra le misure di prevenzione e contenimento dell'epidemia (ad es. mascherina/e, gel disinfettante ecc.) che saranno forniti dalla scuola compatibilmente con le risorse assegnate disponibili.
- recarsi immediatamente a scuola per prelevare il proprio figlio, a seguito di comunicazione della scuola, in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 (febbre, sintomi respiratori), garantendo la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;
- contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità del proprio figlio e promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus;
- garantire il puntuale rispetto degli orari e delle procedure di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica del proprio figlio;
- in caso di sospensione delle attività didattiche e attivazione della DDI (Didattica Digitale Integrata),

supportare il proprio figlio e collaborare con i docenti per lo svolgimento regolare delle attività didattiche in modalità digitale. ·

**La bambina/il bambino e l'alunna/l'alunno, compatibilmente con l'età, si impegna a:**

- prendere coscienza delle semplici regole per prevenire e contrastare la diffusione del SARS CoV2 suggerite dalla segnaletica, dagli insegnanti, dal personale collaboratore scolastico e applicarle costantemente;
- prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dalla documentazione di Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus;
- avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza durante l'orario scolastico di sintomi riferibili al COVID-19, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio diffuso;
- collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, attivate per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.
- in caso di attivazione della DDI, rispettare durante le videolezioni le norme di comportamento previste dal regolamento di Istituto e di disciplina.

**Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Rita Spada**